



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**VIGILANZA IMPIANTI ASCENSORE GESTITI
DAL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(in Uso Pubblico) - Videocontrollo
(periodo anno 2019 con opzione di rinnovo per l'anno 2020)
– CIG Z0B2770AF5**

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti prestazioni:
Videosorveglianza impianti elevatori (in uso pubblico) ubicati presso gli edifici e/o strutture gestite dall'amministrazione Comunale, in seguito indicata come Committente, compreso l'onere dell'attivazione ad orario e sospensione del servizio da remoto come da elenco riportato nell'art 2, nei limiti e con le modalità indicate nel presente capitolato ivi compresa la fornitura dei materiali e di quanto altro espressamente previsto nei successivi articoli (ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50 / 2016).

Art. 2 Ammontare dell'appalto

L'importo presunto annuo del servizio di telecontrollo, ammonta complessivamente a **€ 1.920,00 iva inclusa** (anno 2019 con opzione di rinnovo per l'anno 2020); compreso n.2 interventi su chiamata al mese per impianto (reperibilità h24 365gg anno (con intervento entro 30 min.), orario di attivazione degli impianti dalle ore 06,00 alle ore 22,00 7 giorni su 7 salvo diverse comunicazioni del Responsabile di Esercizio degli impianti.

Comunque l'importo definitivo sarà quello rilevato dal ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria.

Sono compresi nell'importo offerto quanto necessario al primo intervento ed alla formazione delle manovre di soccorso dei passeggeri all'interno del locale cabina.

La Ditta dovrà inoltre specificare in modo evidente il canone mensile attribuito ad ogni singolo impianto messo in gara (**allegato A**), in maniera tale che la loro somma coincida esattamente con la cifra appaltata depurata dal ribasso offerto.

La Committente si riserva il diritto di aggiungere o diminuire all'elenco dell'allegato A, altri impianti il cui canone in caso d'incremento, verrà equiparato a quello offerto in gara di appalto dalla Ditta, per un impianto di analoghe caratteristiche tecniche e logistiche.

Art. 3 Tempi di realizzazione

L'appalto della fornitura di videosorveglianza di cui al presente Capitolato Speciale prevede **la durata di 1 (uno) anno con opzione di rinnovo per l'anno 2020**, agli stessi patti e condizioni, decorrenti dalla delibera di aggiudicazione della gara.



Art. 4 Tipologia delle lavorazioni o servizi

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a:

1) alle visite necessarie così articolate:

L'esecuzione durante il normale orario di lavoro e con personale abilitato, per il telecontrollo degli impianti al fine di garantire il regolare funzionamento di ogni impianto.

L'attivazione remota del comando di apertura e chiusura dei singoli impianti.

Ogni qualvolta si rendesse necessario, su semplice chiamata telefonica di emergenza dall'interno cabina, previa verifica delle immagini presenti nella sala operativa, un operatore opportunamente addestrato se necessario dovrà recarsi sull'impianto entro 30 minuti dalla chiamata di emergenza al fine di effettuare la manovra di emergenza per liberare gli occupanti della cabina.

La Ditta dovrà assoggettarsi ad una condizione di reperibilità per tutta la durata di apertura dell'impianto al servizio pubblico, per l'intera durata del contratto (*compresa nel canone offerto*), che sia relativa ad ogni richiesta di intrappolamento proveniente da ogni impianto (sono esclusi gli interventi che dalla postazione della sala operativa risultino come chiamate casuali).

La richiesta proveniente dalla singola struttura è considerata urgente ed indifferibile.

Le visite sopra citate devono essere tassativamente eseguite con le modalità ed i tempi previsti nel programma di lavoro allegato al presente capitolato di appalto; Qualora ciò per motivi tecnici non fosse possibile, ne deve essere data comunicazione via fax, e-mail o PEC *al Responsabile di Esercizio interno al Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente*.

La Ditta in questo caso, dovrà dare pronta comunicazione di quanto sopra alla Committenza (*Responsabile di Esercizio*) e sarà responsabile dell'esclusione dal servizio dell'impianto fino all'avvenuta rimessa in efficienza dello stesso.

Alla redazione e consegna al *Responsabile di Esercizio interno al Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente* Committente, con cadenza semestrale di una relazione tecnica sullo stato di efficienza di ciascun impianto contenente anche i seguenti dati: tipologia degli interventi eseguiti e causale della chiamata.

Qualsiasi intervento effettuato sull'impianto, dovrà essere trascritto sul libretto dell'ascensore previa comunicazione al *Responsabile di Esercizio interno al Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente*.

Sono espressamente ed unicamente esclusi dal contratto: la sostituzione di centraline elettroniche complete, quadri di comando e controllo e sistema di comunicazione di chiamata di soccorso GSM o videosorveglianza.

Quanto sopra e le riparazioni dovute ad atti vandalici verranno concordate da una commissione composta da un tecnico della Ditta appaltatrice e dal *Responsabile di Esercizio*, che dovranno essere riconosciuti come tali dalla suddetta Commissione.

- Assistenza se necessario alle verifiche Semestrali o Triennali dell'Ente ispettivo (USTIF o USTIF RFI)

Risultano compresi nel canone gli oneri derivanti dall'assistenza alle visite ispettive entro la durata contrattuale.



Fermo impianto per ragioni di sicurezza

In caso di pericolo in atto, il DPR 162/99 consente ed obbliga a sospendere il funzionamento dell'impianto, informandone il proprietario, il Comune competente ed il Responsabile di Esercizio.

In caso di fermo illegittimo l'operatore se ne assume la responsabilità.

Requisiti dell'appaltatore per l'esecuzione dell'appalto.

1. L'Appaltatore deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali dell'Appaltante e secondo le caratteristiche tecniche dei dispositivi di controllo.

Assicurazione RCT

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese ad assicurare il servizio relativamente alla responsabilità civile conto terzi, con un massimale di €. 5.000.000,00 (*cinquemilioni*) massimale unico per ogni sinistro, per ogni persona lesionata e per danni a cose, persone o animali, (*copia della polizza dovrà essere presentata prima della presa in consegna degli impianti*).

Art. 5 Disposizioni riguardanti la manodopera

La Ditta si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori, costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicati alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori e di applicare altresì le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria.

La Ditta si obbliga infine a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche nel caso che essa non sia aderente alle associazioni di categoria o receda da esse.

Art. 6 Osservanza del capitolato generale leggi e regolamenti

La Ditta è tenuta alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel capitolato generale per gli appalti delle opere o/o servizi, dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato Speciale.

L'Appaltatore si ritiene inoltre obbligato alla osservanza:

- a) delle Leggi, regolamenti e disposizioni vigenti che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori relativi alle assicurazioni degli operai, contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi Nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emendate ai sensi di Legge dalle competenti autorità;
- d) di tutte le disposizioni di cui alla legge 19.03.1990 n°55 (nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociale) con particolare riferimento al dettato dell'art. 7 commi 11 e 14 dell'art.18;
- e) del regolamento R.T. n° 2 del 19.09.1988 (pubblicato su BURT n° 55 supplemento str.);
- f) di tutte le disposizioni di cui alla Legge n° 109 del 11.02.1994 e s.m.i..



Art. 8 Piano delle misure di sicurezza

L'Appaltatore è tenuto a predisporre prima dell'inizio del servizio il piano delle misure di sicurezza e a trasmetterlo all'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 18 della Legge 19.03.1990 n°55 e dall'art. 31 della Legge 02.06.1995 n°216.

Il Direttore dei lavori sarà responsabile del rispetto di tale piano.

Art. 9 Contabilizzazione dei lavori

Per quanto non previsto nel canone di servizio, fermo restando che dovrà essere data autorizzazione *dal Responsabile di Esercizio e dal Responsabile del Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente*, si farà riferimento:

- a) Il compenso per la mano d'opera, per i servizi eseguiti dalle ore 06,00 alle ore 22,00 di tutti i giorni viene stabilito in euro venticinque (€ 25,00) orarie IVA esclusa per l'intera durata dell'appalto. *(soggetto al ribasso d'asta, viene concessa la revisione annuale secondo ISTAT).*

Art. 10 Penali

Nel caso che la Ditta non rispetti il programma previsto (*allegato D*) al presente capitolato non verrà corrisposto il canone di abbonamento mensile del periodo interessato a meno che la variazione dal programma sia stata preventivamente concordata per scritto o via fax dal Responsabile di Esercizio.

Le penali di cui ai paragrafi A e B verranno detratte nell'ambito della fatturazione del trimestre in corso, su segnalazione del *Responsabile di Esercizio* interno al *Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente*.

Art. 11 Fatturazione e pagamenti

Le fatture inerenti i servizi saranno emesse trimestralmente dopo la loro contabilizzazione e accettazione da parte dal *Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente* con l'acquisizione delle relative autorizzazioni.

Per eventuali interventi non compresi nelle visite di cui all'Art.4 paragrafo 1 la relativa fatturazione sarà di volta in volta concordata con il *Responsabile di Esercizio* interno al *Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente*.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di San Giovanni V.no via Giuseppe Garibaldi n.43 – 52027 San Giovanni V.no (Ar), Partita IVA 0.016.036.0.517.

Il pagamento dovrà avvenire nei termini di Legge a partire dalla data di ricevimento della fattura, con cadenza mensile ed i canoni di telecontrollo degli impianti, come pure quanto ulteriormente previsto per gli impianti in uso pubblico.

Art. 12 Revisione prezzi

La revisione dei prezzi per la durata del contratto è esclusa dal presente appalto ai sensi del D.L. 11.07.92 n° 33 convertito in Legge 8.08.1992 n° 359.

I prezzi riferiti a quelli dell'offerta sono quindi fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

La percentuale di ribasso offerta e riconducibile al canone mensile, fissato dalla Ditta appaltatrice sulla base di calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza a tutto rischio e quindi indipendente da



qualunque eventualità prevedibile che essa non abbia tenuto presente.

La Ditta non ha perciò ragione di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza dipendente dal fatto suo proprio che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I prezzi riferiti all'offerta sono quindi fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Art. 13 Contratto e divieto di cessione

La Ditta aggiudicataria del servizio si impegna per il tramite dei suoi legali rappresentanti che sottoscrivono alla stipulazione con il Comune di San Giovanni V.no (Ar), dei contratti necessari in una delle forme e nei modi previsti dalle leggi vigenti.

Si precisa che la stipula di detti contratti ovvero l'affidamento dell'appalto, restano subordinati agli accertamenti previsti dalla normativa recante disposizioni contro la mafia art.10 della legge 575 del 31.05.1965 successivamente integrato e modificato dalla legge 936 del 23.12.1982, art.2 della legge n° 55 del 13.03.1990, art.7 del D.L. n° 490/94 e del DPR n° 252 del 03.06.98.

Il contratto sarà risolto di diritto se gli accertamenti di cui sopra dessero esito positivo.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto venisse ufficialmente accertata l'incapacità dell'appaltatore del servizio il contratto si intende risolto ex Legge.

Il servizio sarà effettuato nella sua totalità in proprio dalla Ditta aggiudicataria con esplicita esclusione di terzi accollati.

Sono a carico della Ditta le spese di stipula del contratto l'eventuale registrazione e ogni altro onere.

Nel contratto sarà dato atto che la Ditta dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato.

Art. 14 Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto si evidenzia che la ditta subappaltatrice dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero dei Trasporti allo svolgimento del servizio in oggetto e che nelle more della suddetta autorizzazione la ditta appaltatrice dovrà comunque svolgere il servizio nelle modalità stabilite dal presente Capitolato.

Art. 15 Adeguamento normativo impianti in manutenzione

Nella presente offerta occorre proporre per ogni singolo impianto un corrispettivo degli interventi economici necessari al ripristino dei singoli impianti tenendo presente di allegare un programma temporale d'intervento da concordare con i vari enti di verifica e controllo.

Art. 16 Rescissione di contratto ed esecuzione di ufficio di lavori

Il Comune di San Giovanni Valdarno si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio con le maggiori spese a carico della Ditta appaltatrice, nei casi previsti dagli articoli 340, 341 della legge n° 2248 del 20.03.1895 e successive.

Al termine di ogni anno solare il Comune di San Giovanni Valdarno, previa valutazione tecnica dell'operato e della rispondenza al capitolato prestazione, si riserva di sciogliere il contratto ed il relativo affidamento per inadempienza, come precedentemente descritto.



Art. 17 Controversie

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il foro di Arezzo ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 18 Spese contrattuali

Tutte le spese del presente contratto sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 19 Affidamento

In sede di affidamento la stazione appaltante si riserva di definire nel dettaglio gli impianti che verranno assegnati con le relative modalità e tempistica e tipologia di assegnazione dei lavori.

Art. 20 Modalità di consegna dell'offerta

Come riportato nella lettera d'invito

Nota: Per eventuali sopralluoghi agli impianti prego prendere appuntamento telefonando al numero 055.9126.223 / 347.4547.563.

Il tecnico

(Alessandro Serravillo)



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Area II Tecnica - Servizio Manutenzioni Impianti Ambiente

Allegato A

Ubicazione	Matricola	Riferimento	Fermate	Tipologia
Parcheggio interrato C.A. dalla Chiesa.	T1N81877	17	3	Ascensore in uso Pubblico (CEAM)
Sottopasso della Basilica (binario 1) RFI.	42402339	18	2	Ascensore in uso Pubblico (KONE)
Sottopasso della Basilica (binario 2) RFI.	42354574	19	2	Ascensore in uso Pubblico (KONE)
Sottopasso Staz. Figline (binario 1) RFI.	42354573	20	2	Ascensore in uso Pubblico (KONE)
Sottopasso Staz. Figline (binario 2-3) RFI.	42354572	21	2	Ascensore in uso Pubblico (KONE)

Allegato B

Ubicazione	Matricola	€ Richiesta per manutenzione ordinaria	€ Richiesta (in lettere)
Parcheggio interrato C.A. dalla Chiesa.	T1N81877		
Sottopasso della Basilica (binario 1) RFI.	42402339		
Sottopasso della Basilica (binario 2) RFI.	42354574		
Sottopasso Staz. Figline (binario 1) RFI.	42354573		
Sottopasso Staz. Figline (binario 2-3) RFI.	42354572		

Allegato C - Allegato D

Ubicazione	Matricola	€ Richiesta per Adeguamenti normativi Manutenzione straordinaria	€ Richiesta (in lettere)
Parcheggio interrato C.A. dalla Chiesa.	T1N81877		
Sottopasso della Basilica (binario 1) RFI.	42402339		
Sottopasso della Basilica (binario 2) RFI.	42354574		
Sottopasso Staz. Figline (binario 1) RFI.	42354573		
Sottopasso Staz. Figline (binario 2-3) RFI.	42354572		

Totale Generale = Allegato B + Allegato C + Allegato D

Ubicazione	Matricola	€ Richiesta	€ Richiesta (in lettere)
Parcheggio interrato C.A. dalla Chiesa.	T1N81877		
Sottopasso della Basilica (binario 1) RFI.	42402339		
Sottopasso della Basilica (binario 2) RFI.	42354574		
Sottopasso Staz. Figline (binario 1) RFI.	42354573		
Sottopasso Staz. Figline (binario 2-3) RFI.	42354572		